



Stagione sportiva 2013

Premio

“Giovane Tiratore Calabrese dell’anno”

Regolamento

Art. 1 – Finalità

Il Premio “Giovane Tiratore Calabrese dell’anno” ha come finalità quella di premiare, ogni anno, i due giovani Tiratori della Regione che si sono particolarmente distinti, per qualità prestazionale e per costanza di rendimento, nel corso dell’intera stagione agonistica.

Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione al Premio è riservata ai giovani Tiratori regionali tesserati all’ U.I.T.S. per le categorie di cui all’art. 4.

Art. 3 - Specialità di tiro

Le specialità di tiro valide ai fini dell’ attribuzione del titolo di “Giovane Tiratore (regionale) dell’anno” sono “Carabina a metri 10” e “Pistola a metri 10”.

Art. 4 - Categorie di tiro

La partecipazione al Premio è riservata ai Tiratori appartenenti alle seguenti categorie:

- Junior Uomini
- Junior Donne
- Ragazzi
- Allievi

Art. 5 – Gare valide

Sono valide esclusivamente le prestazioni realizzate nelle seguenti Gare federali:

- 1^ prova: “Gara regionale federale”
- 2^ prova: “Gara regionale federale”
- 3^ prova: “Gara regionale federale”
- 4^ prova: “Gara regionale federale”
- 5^ prova: “Campionato regionale federale”
- Campionati italiani individuali di categoria

Per i Tiratori che dovessero essere impegnati con la U.I.T.S. in raduni collegiali e/o in incontri internazionali e/o in attività Federali in genere, nel caso di eventuali concomitanze di dette attività con una o più delle gare valide e qualora la Sezione T.S.N o il Gruppo Sportivo di appartenenza avesse richiesto la validità del punteggio realizzato dal proprio Atleta ai fini CIS e/o Campionati Italiani e/o C.R.S. (P.S.F. 2013 Titolo 1 – Disposizioni Generali - art. 21), così come per i Tiratori che fossero impossibilitati a gareggiare nella propria Regione per motivi di studio e/o di lavoro e che avessero richiesto di partecipare in altra sede (P.S.F. 2013 Titolo 1 – Disposizioni Generali - art. 4 commi 2, 3, 4), i risultati conseguiti dagli stessi saranno ritenuti validi anche per il presente Premio, ai fini dell’attribuzione dei “punti di merito” di cui all’art. 6 sub a) e b).

Art. 6 – Attribuzione “punti di merito”

Per ciascuna delle Gare valide e per ciascuna specialità, saranno attribuiti dei “punti di merito” così distinti:

- a) “Gare regionali federali” (1ª, 2ª, 3ª e 4ª prova) (*)
- 1° classificato: 5 punti
 - 2° classificato: 3 punti
 - 3° classificato: 1 punto
- b) “Campionato regionale federale” (*)
- 1° classificato (Campione Regionale di categoria): 10 punti
 - 2° classificato: 7 punti
 - 3° classificato: 5 punti
- c) “Campionati italiani individuali” di categoria (*)
- 1° classificato (Campione Italiano di categoria): 25 punti
 - 2° classificato: 20 punti
 - 3° classificato: 15 punti
 - dal 4° all’ 8° classificato: 5 punti
- d) “Primati regionali” / “Punteggi base”
- Le prestazioni realizzate dai Tiratori (**), per ciascuna delle Gare valide di cui all’ art. 5, verranno rapportate al “Primato regionale” / “Punteggio base” di categoria/specialità (***) e daranno diritto:
- “Record regionale” / “Punteggio base” superato: 15 punti
 - “Record regionale” / “Punteggio base” eguagliato: 10 punti
 - fino a tre punti in meno dal “Record regionale” / “Punteggio base” : 7 punti

PRIMATI REGIONALI / PUNTEGGI BASE		
Risultati “di riferimento” per le prestazioni realizzate		
Cat./Spec.	C10	P10
Junior Uomini	379	368
Junior Donne	393	376
Ragazzi	391	375
Allievi	194	184

Le Regioni che non avessero i “Primati regionali” utilizzeranno le migliori prestazioni di categoria/specialità della stagione agonistica precedente quali risultati di riferimento ai fini dell’attribuzione dei relativi “punti di merito” ovvero stabiliranno, entro il 31 dicembre, i “Punteggi base” di riferimento per la successiva stagione agonistica.

Art. 7 - Classifiche

Per ognuna delle specialità di tiro di cui all' art. 3 e dopo ciascuna delle Gare valide, ogni Comitato provvederà a stilare la classifica regionale aggiornata del Premio che sarà determinata da una graduatoria derivante dalla somma dei "punti di merito" conseguiti da ciascun Atleta, secondo quanto stabilito all' art. 6.

Nel caso di eventuali parità di punteggio tra due o più Atleti dopo l'ultima Gara valida, al fine di determinare la classifica finale, le citate parità saranno risolte secondo il seguente ordine:

1. maggiori "punti di merito" conquistati nei "Campionati italiani individuali" di categoria;
2. maggiori "punti di merito" conquistati nel "Campionato Regionale Federale";
3. più "punti di merito" complessivi realizzati tra quelli previsti all'art. 6 - sub d);
4. più "punti di merito" complessivi realizzati tra quelli previsti all'art. 6 - sub a);

Se le stesse persistessero, i Tiratori verrebbero classificati a pari merito ed elencati in ordine alfabetico secondo il loro cognome.

Art. 8 – Attribuzione del titolo

Al termine della stagione sportiva, il titolo di "Giovane Tiratore (regionale) dell'anno" di specialità sarà attribuito al Tiratore 1° classificato e darà diritto alla partecipazione alla "Finale nazionale" tra i vincitori di ciascuna Regione, indetta e gestita direttamente dalla U.I.T.S..

Art. 9 - Premiazioni

I Tiratori nominati "Giovane Tiratore (regionale) dell'anno" di specialità, saranno premiati a cura di ciascun Comitato Regionale.

Art. 10 - Competenze di gestione

L'attività relativa al Premio sarà gestita direttamente dal Comitato Regionale, in collaborazione con lo Staff Tecnico regionale.

Art. 11 - Norme finali

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, si fa rinvio al "Programma Sportivo Federale" 2012 ed al "Regolamento Tecnico" di Tiro a Segno.

Note:

- (*): l'attribuzione dei "punti di merito" è da intendersi riferita a classifica unica, senza distinzione dei gruppi di merito.
- (**): le prestazioni realizzate dai Tiratori della categoria Juniores Uomini ai "Campionati Italiani individuali" di categoria, ai fini dell'attribuzione dei "punti di merito" previsti all'art. 6 - sub d), saranno divise per 3 e moltiplicate per 2 (P.S.F. – Titolo 2 – art. 4).
- (***): il "Primato regionale" / "Punteggio base" di cui trattasi è quello omologato dal Comitato stesso al dicembre 2012 ed è da considerarsi quale mero "risultato di riferimento" per le prestazioni realizzate dai singoli Tiratori. Il diritto al riconoscimento dei "punti di merito" previsti, attribuibili anche contemporaneamente a più Tiratori della stessa specialità/categoria nella la stessa competizione, si acquisisce ogniqualvolta, in ciascuna delle Gare valide di cui all'art. 5 del Regolamento, lo stesso viene superato e/o eguagliato e/o insidiato nel range previsto dei 3 punti da esso.